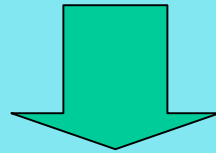


Modularità e standards



Ufc

Unità formative capitalizzabili

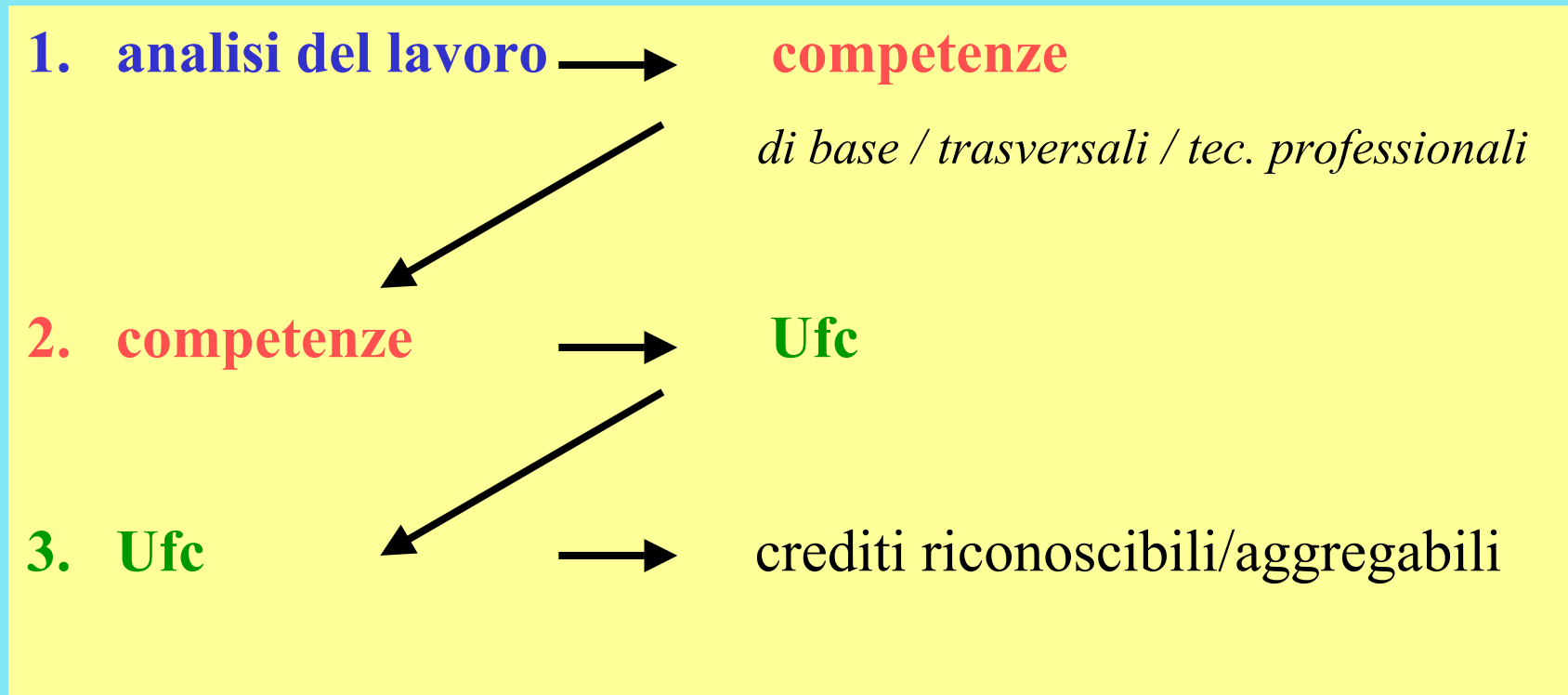
Uda

Unità di apprendimento

Ufm

Unità formative modulari

Il processo metodologico di costruzione delle Unità capitalizzabili



Analisi dei requisiti di occupabilità



Competenze di base

| |
|-------------------------------|
| Lingua inglese |
| Organizzazione aziendale |
| Informatica utente |
| Diritto del lavoro sindacale |
| Tecnica di ricerca del lavoro |
| Economia di base |

1.2 analisi del lavoro competenze

Analisi dei comportamenti lavorativi

l'insieme delle attività o operazioni che un soggetto esperto dovrebbe compiere di fronte a un compito lavorativo



Competenze trasversali

| |
|---------------|
| Diagnosticare |
| Relazionarsi |
| Affrontare |

**Analisi dei processi lavorativi tipici di un
determinato settore professionale**

*Turistico-alberghiero / metalmeccanico / qualità nell'industria /
amministrazione / finanza e controllo / automazione d'ufficio*



Are di attività

*Insieme significativo di attività
omogenee e autonome*



Competenze tecnico - professionali

2. competenze Ufc

La competenza

*da punto di arrivo dei
processi di analisi del lavoro*



*a punto di partenza per
stabilire i risultati attesi
dall'azione formativa*

L'Ufc: l'architettura standard di un segmento formativo

| | |
|---|--|
| <i>Standard di competenza: indicatori che descrivono la competenza</i> | |
| titolo | |
| risultato atteso | |
| attività | |
| competenze | |

*Lo **standard formativo**: gli elementi formativi essenziali,
necessari allo sviluppo della competenza*

| | |
|----------------------------|--|
| Prerequisiti | |
| Contenuti | |
| Durata | |
| Modalità formative | |
| Modalità di valutazione | |

3. Ufc crediti riconoscibili/aggregabili

La struttura dell'Ufc è concepita come un dispositivo in grado di mettere in trasparenza il percorso formativo del soggetto al fine:

- del **riconoscimento** di crediti sotto forma di competenze acquisite
- della **aggregabilità** ad altre Ufc, mediante la creazione di cluster di unità capitalizzabili

Ufc

- Disegna l'**architettura standard** di un segmento formativo
- È di pertinenza degli attori cui compete pianificare la formazione

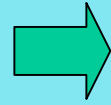
Modulo

- È l'implementazione dell'Ufc nella quale vengono definiti in dettaglio la tempistica, le risorse e le modalità di utilizzo, *ponendo attenzione al processo di apprendimento*
- È di pertinenza degli enti di formazione e dei loro operatori

**Non si entra nel merito di una definizione
di standard e di modulo**

Sperimentazione standard minimi di competenze di base e trasversali nei percorsi Ifts - 2002

Unità di competenze
capitalizzabili UC



Obiettivo di unità formative UF,
ossia delle diverse sequenze
didattiche di cui si compone il
percorso formativo



Ad una UC possono corrispondere più UF

1[^] sezione UFC

Standard di competenza

2[^] sezione Ufc

Standard formativo

UC

UF1

UF2

UF3

...

Analisi del lavoro



Descrizione di aree di attività



- Denominazione *titolo Ada*
 - Risultati attesi *dall'esercizio di quell'Ada*
 - Tipi di Attività *affendenti all'Ada*
 - **COMPETENZE** - *necessarie per presidiare l'Ada (standard di competenza)*
-
- in termini di oggetto di apprendimento (standard formativo)*

La struttura di una Ufc

Prima parte Ufc

Seconda parte Ufc

- Prerequisiti in ingresso
- Contenuti
- Durata
- Modalità formative
- Modalità di valutazione

L'Unità di Apprendimento - UdA

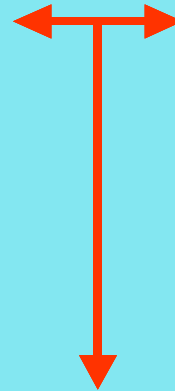
Struttura

1. Denominazione Uda
2. Risultato atteso
3. Competenze
4. Conoscenze
5. Durata (un “ range di tempo)

Processi cognitivi di riferimento

Processo

6. Scheda didattica:
 - a) Condizioni di ingresso
 - b) Metodologie ed attività
 - c) Risorse /strumenti
 - d) Verifica e valutazione



Documentazione

- Certificazione
- Dichiarazione
- Attestato di frequenza

L'Uda

deriva dalla

Ufc

Modularità

Risultato atteso

Competenze

Certificazione

L'Uda

si differenzia dalla

Ufc

Risultato atteso e competenze derivano dalla **prefigurazione** di bisogni connessi a situazioni problematiche di vita e lavorative

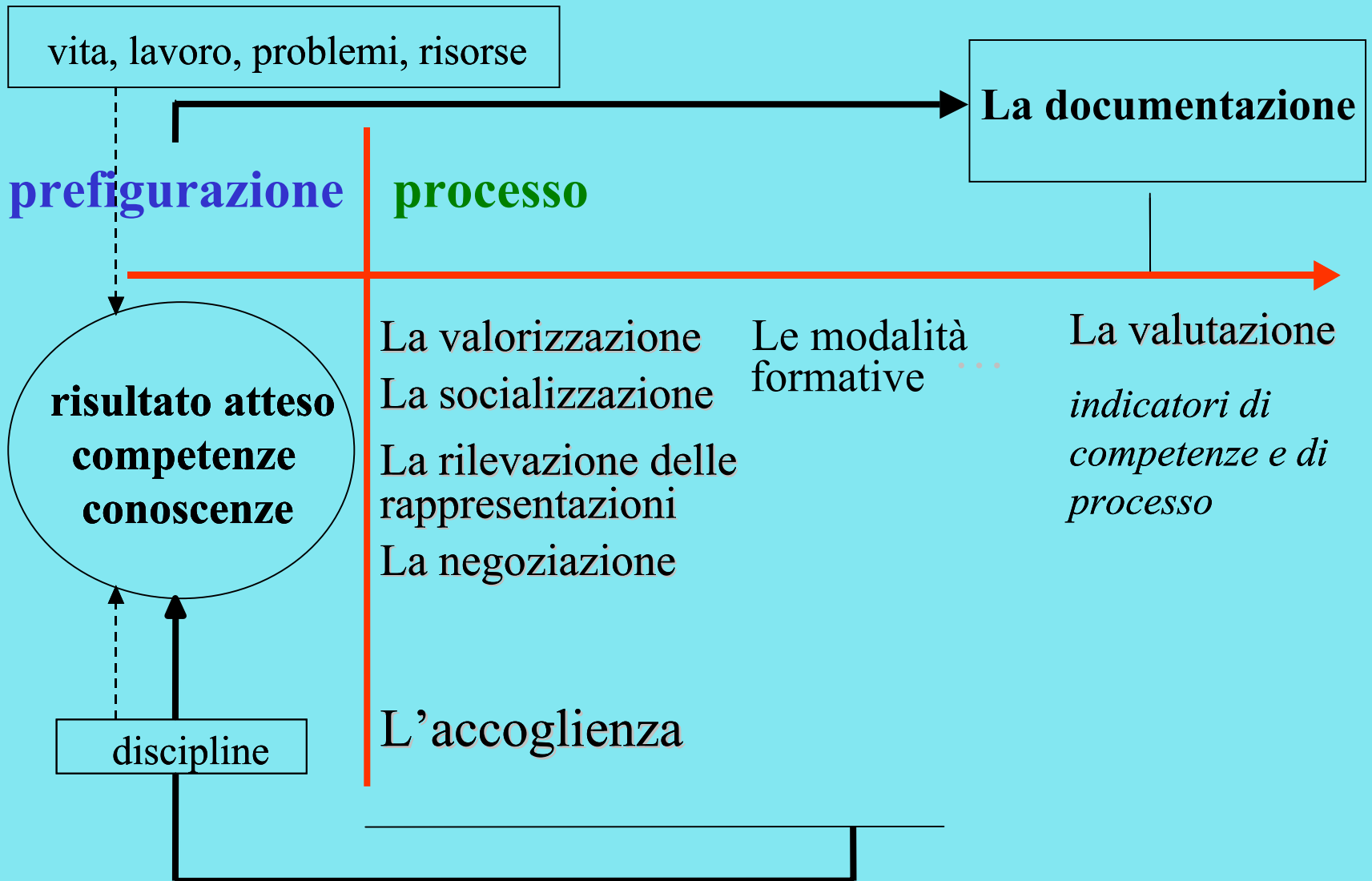
Risultato atteso e competenze derivano dalla **descrizione** di aree di attività

Colloca le **conoscenze** nella sezione che prefigura un determinato **risultato atteso**: è *dall'utilizzo di tali conoscenze che è prefigurabile un risultato altrimenti non rilevabile attraverso modalità descrittive*

Inserisce i **contenuti** disciplinari nella **sezione descrittiva** delle esperienze di **apprendimento**

Ha una configurazione **circolare**

Ha una configurazione **lineare**

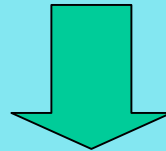


Approccio *non disciplinare* alla progettazione didattica

*induce i docenti ad assumere il punto di vista dei corsisti, a interrogarsi su ciò che ha senso siano in grado di fare in rapporto ad **ambiti della vita sociale e lavorativa** e alle opportunità offerte dal territorio*



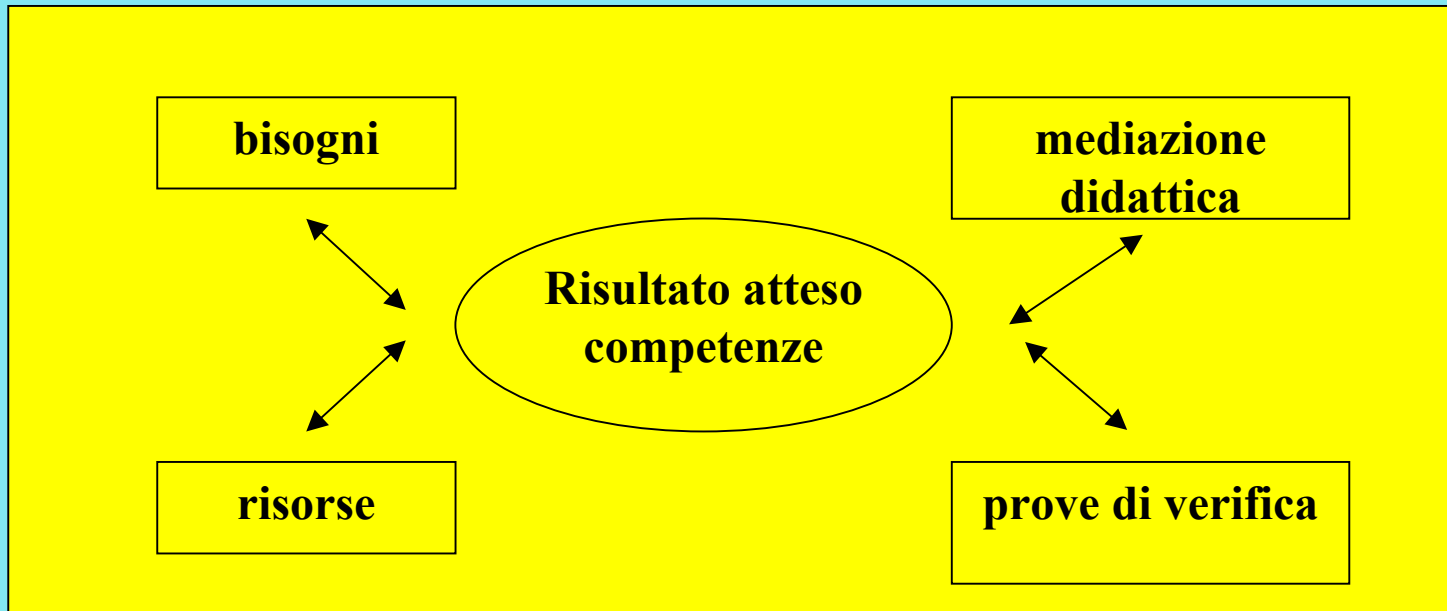
Situazioni problematiche, *rilevanze assunte a riferimento dell'attività di progettazione*



❑ **Risultato atteso** - *criterio di selezione e aggregazione modulare*

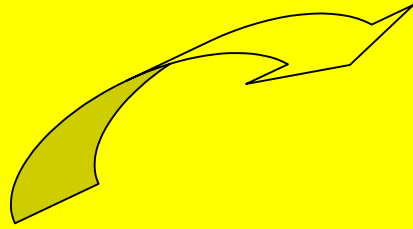
❑ **Risultati attesi** - *differenziati ma interconnessi e concorrenti nel configurare un'offerta formativa articolata e al tempo stesso unitaria*

□ **La coerenza interna** - *attraverso la progressiva messa a fuoco del risultato atteso in rapporto a ...*



L'UdA non è uno standard

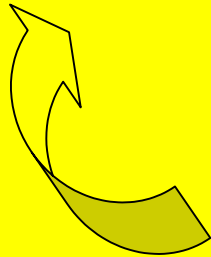
Il processo di costruzione degli Standards



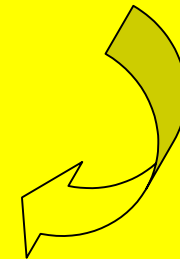
Standards di prestazione
*Sistemi per la rilevazione di
livelli di prestazione in contesti
specifici/utenze*

Base sociale:

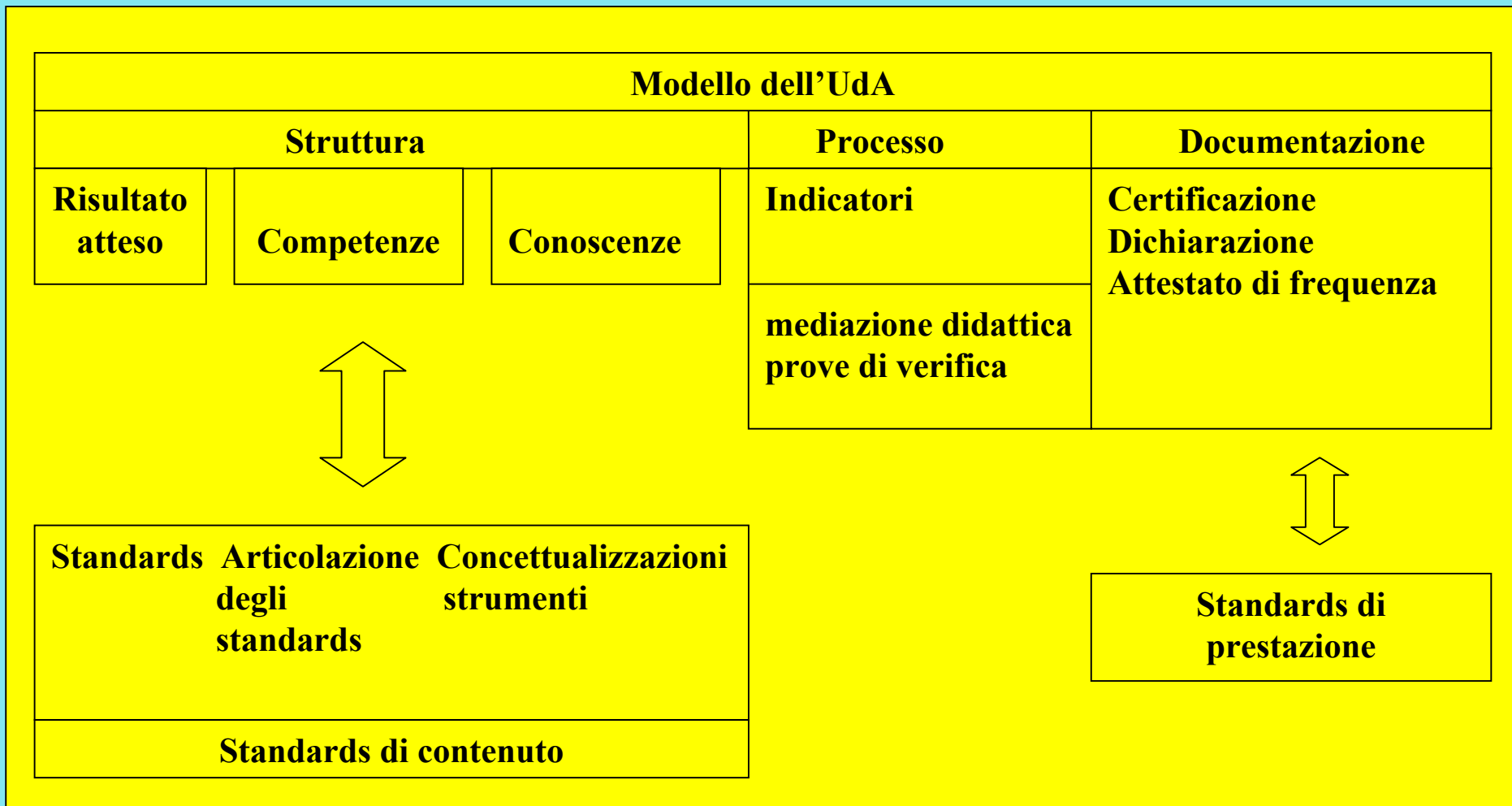
- la pratica didattica
- la concezione epistemologica
- la didattica disciplinare
- l'intenzionalità formativa



Standards di contenuto
*Sistemi di orientamento per modelli
operativi*



Campi di corrispondenza fra UdA e standard



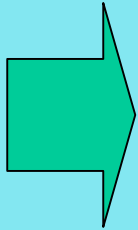
Ufm – unità formative modulari

| | | | | | |
|--|--|---|--|--|--|
| <p>Titolo: un tema, un problema rilevante</p> | <p>Prerequisiti: le competenze/conoscenze che bisogna già possedere</p> | | | | |
| <p>Obiettivo d'apprendimento: una macrocompetenza, una ipotesi di lavoro didattico, una direzione da seguire</p> | <p>Durata</p> | | | | |
| <p>Articolazione dell'obiettivo generale in un modello di competenze descrivibile in termini di:</p> <table border="1" data-bbox="108 682 887 968"> <tr> <td data-bbox="108 682 472 968"> <p>attività, compiti, azioni inerenti l'obiettivo generale</p> </td> <td data-bbox="472 682 887 968"> <p>capacità che si ritiene siano implicate nell'obiettivo generale</p> </td> </tr> </table> | <p>attività, compiti, azioni inerenti l'obiettivo generale</p> | <p>capacità che si ritiene siano implicate nell'obiettivo generale</p> | <p>Contenuti conoscenze, concetti attraverso i quali sviluppare le competenze</p> | <p>Modalità formative Risorse e strategie che si prevede di utilizzare. Il modello di esperienze di apprendimento privilegerà la “dimensione sociale” e il <i>cooperative learning</i></p> | <p>Modalità di valutazione Parte integrante del processo di formazione. Tende a sviluppare forme di <i>autovalutazione</i>. Riguarda innanzitutto i <i>processi</i> di apprendimento</p> |
| <p>attività, compiti, azioni inerenti l'obiettivo generale</p> | <p>capacità che si ritiene siano implicate nell'obiettivo generale</p> | | | | |
| <p>La descrizione coinvolge i soggetti in apprendimento attraverso l'osservazione della competenza esperta e/o la riflessione su modelli preesistenti</p> <p>Il modello viene precisato nel corso dell'azione formativa</p> | | | | | |

Elementi caratterizzanti il modello dell'Ufm :

- a. accoglienza come processo formativo*
- b. costruzione di modelli di competenza come parte del processo formativo e base per la costruzione di unità modulari*
- c. assunzione di metodologie che privilegiano l'apprendimento cooperativo*
- d. autovalutazione come principale strumento di verifica*

Accoglienza come processo formativo



Individuazione dei propri bisogni di apprendimento

La progettazione del proprio percorso formativo

1. Presentazione del centro Eda (1-4 ore)

- Organizzazione
- Filosofia educativa

2. Primo approccio alla motivazione e ai bisogni (6/9 ore)

- Colloqui per piccoli gruppi e individuali
- Discussioni collettive
- Prima formulazione di obiettivi di apprendimento

→ *prima differenziazione della domanda*

3. **Approccio alle attività di apprendimento (60/70 ore)**

- Lavoro su unità didattiche di esplorazione
- Individuazione di conoscenze e capacità già possedute
- Individuazione di stili cognitivi
- Accertamento di crediti
- Analisi del rapporto esperienza apprendimento
- Riflessione rispetto a specifici compiti e aree di competenza
- Avvio della costruzione di modelli di competenza

Cosa si vuole essere in grado di compiere? Quali capacità sviluppare?

Quali saperi e saper essere, a che livello?

***E' da qui che prende le mosse il lavoro di costruzione/riflessione su
“modelli di competenza”, come base per la programmazione di
percorsi individuali***

4. Costruzione di percorsi individuali (9 ore)

- Formulazione (da parte degli insegnanti) di proposte formative e ipotesi di percorsi possibili (anche in rapporto alle risorse del territorio)
- Ridefinizione (da parte dei discenti) degli obiettivi di apprendimento e definizione di percorsi (autoprogetto)

5. Stipulazione di contratti di apprendimento (4/5 ore)

6. Revisione del contratto

Lavorare per competenze

Apprendistato cognitivo

**Gli apprendisti imparano attraverso la
combinazione di tre attività**

| osservazione | assistenza | pratica |
|--|------------|---------------------------------------|
| Sviluppo di un modello concettuale del compito | sostegno | Progressiva diminuzione dell'aiuto |

Guidare il processo di osservazione /riflessione sulle differenze fra prestazione di chi apprende e quella dell'esperto.

Realizzare pratiche educative che portino alla luce i processi usati dagli esperti.

Coinvolgere nel lavoro di riflessione sui modelli di competenza, attraverso approssimazioni successive

Dare priorità ai processi rispetto ai contenuti

Ufc

Analisi del lavoro

Standard di
competenza

Risultato atteso

Standard
formativo

Certificazione del
risultato atteso

Uda

Situazioni di
riferimento

formatori

Risultato/i atteso/i

formatori

corsisti

Processo

Certificazione

Ufm

formatori *corsisti*

Ipotesi di lavoro

Processo

Modello di
competenze

*(Risultato
realizzato)*

Differenziati livelli di motivazione

Domanda esplicita / implicita

SIRIO

Biennio – Ufm

Triennio – Ufc /Uda